



I.I.S. "GIOVANNI MINZONI"

<https://www.iisminzoni.edu.it/>

VIA B. LONGO, 17 – 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

VIA G. FALCONE, 48bis – 80019 QUALIANO (NA)

Tel. 0815061595 - Fax. 0818948984

PEC NAIS06100L@pec.istruzione.it - PEO NAIS06100L@istruzione.it

C.F. 80101560631 - COD. UNIVOCO UFUC9B



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*

I.I.S. "G. MINZONI"
GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)
Prot. 0005198 del 12/05/2023
IV (Entrata)

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi del D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 62, art. 17, comma 1 e dell'O.M. 9 marzo 2023 n. 45, art. 10)

Classe V sez. AT
Istituto Tecnico Settore Economico
Indirizzo Amministrazione - Finanza - Marketing

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Materie
1. Perrotta Grazia	Economia Aziendale (coordinatrice)
2. Facciolo Simona	Italiano e Storia
3. Farullo Carmela	Diritto- Economia Politica
4. Storti Giuseppina	Matematica
5. Chiosi Laura	Inglese
6. Cretoni Cinzia	Francese
7. Pianese Annamaria	Scienze Motorie
8. Magliulo Giulia	Religione
9. Russo Assunta	Sostegno
10. Chirico Mario	Sostegno

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Eleonora Vastarella

INDICE

1. Presentazione dell'Istituto

- 1.1 Presentazione delle finalità dell'Istituto con riferimento all'offerta formativa e alle strutture e risorse della scuola
- 1.2 Caratteristiche del territorio
- 1.3 Tipologia dell'utenza
- 1.4 Elementi caratterizzanti il PTOF

2. Informazioni sul curriculum

- 2.1 PECUP
- 2.2 Quadro orario

3. Informazioni sulla classe

- 3.1 Presentazione della classe
- 3.2 Continuità Docenti del Consiglio di Classe
- 3.3 Prospetto dati della classe

4. Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale

- 4.1 Obiettivi trasversali
- 4.2 Metodologia e strategie didattiche
- 4.3 Ambienti di apprendimento
- 4.4 Educazione civica
- 4.5 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

5. Attività, percorsi e progetti

- 5.1 Attività di recupero e potenziamento
- 5.2 Altre attività di ampliamento dell'offerta formativa
- 5.3 Percorsi interdisciplinari
- 5.4 Attività di orientamento
- 5.5 Insegnamento con metodologia CLIL
- 5.6 Simulazioni delle prove dell'Esame di Stato

6. Indicazioni disciplinari

- 6.1 Schede informative sulle singole discipline

7. Valutazione degli apprendimenti

- 7.1 Criteri di valutazione
- 7.2 Criteri di attribuzione del credito scolastico

Allegati

- A. Criteri di valutazione generali
- B. Criteri di valutazione Educazione civica
- C. Griglie di valutazione delle prove d'Esame
- D. Simulazioni delle prove d'Esame

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Presentazione dell'Istituto con riferimento all'offerta formativa e alle strutture e risorse della scuola

L'offerta formativa dell'I.I.S. "G. Minzoni" è così articolata:

A. ISTRUZIONE PROFESSIONALE

- Indirizzo Servizi commerciali
- Indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera /Articolazione Enogastronomia
- Indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera /Articolazione Servizi di sala e di vendita
- Indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera /Articolazione Accoglienza turistica

B. ISTRUZIONE TECNICA

- Settore Economico Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing
- Settore Economico Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing / Articolazione Sistemi Informativi Aziendali
- Settore Economico Indirizzo Turismo

L'Istituto si divide in due plessi: una sede centrale sita nel Comune di Giugliano ed una sede succursale sita nel Comune di Qualiano. Quest'ultima, di recente costruzione, è stata resa operativa a partire dall'A.S. 2021-2022. Entrambi gli edifici rispettano le norme vigenti sull'edilizia scolastica e risultano ben fruibili da parte degli allievi frequentanti, offrendo spazi adeguati per l'acquisizione delle competenze di base, di quelle di indirizzo e di quelle trasversali. Gli edifici sono dotati di laboratori multifunzionali per le attività didattiche previste dal curriculum: la presenza di laboratori attrezzati con postazioni multimediali e di aule didattiche dotate di LIM e di work-station rende i gruppi classe autonomi nell'applicare metodologie di apprendimento laboratoriali in cui si declinano al meglio competenze formali, non formali e informali.

La scuola usufruisce di finanziamenti aggiuntivi da parte delle famiglie per il funzionamento generale e di fondi consistenti da parte dell'UE per l'ampliamento dell'offerta formativa. Negli ultimi anni, anche in relazione all'emergenza epidemiologica, grazie ai fondi PON-FESR, l'Istituto ha provveduto all'acquisto di un numero rilevante di dispositivi elettronici (pc portatili, tablet, pc fissi per laboratori informatici polivalenti) e di arredi per ambienti didattici innovativi e di apparecchiature tecnologiche. L'Istituto è

anche destinatario di fondi PNRR (Investimento 1.4: Contrasto dispersione e Investimento 3.2: Scuola 4.0). Sia la sede centrale di Giugliano che la sede succursale di Qualiano risultano delocalizzate rispetto al centro cittadino e alle principali stazioni dei mezzi pubblici di trasporto. La sede di Qualiano non dispone di una palestra.

1.2 Caratteristiche del territorio

La scuola insiste su un territorio compreso tra la città di Napoli nella zona nord-occidentale, l'agro aversano a nord ed i Campi Flegrei a sud. Il territorio giuglianese è dotato di un ampio tratto costiero e il Comune di Giugliano, per numero di abitanti, è il più importante della provincia napoletana. Se Qualiano conserva la tradizionale vocazione agricola, nel Comune di Giugliano si sono sviluppate attività economiche maggiormente incentrate sull'industria, sul commercio e sui servizi. La presenza di una zona ASI servita da asse viario a scorrimento veloce e da asse ferroviario rappresenta un punto di eccellenza dell'economia giuglianese e una fonte di interesse per approfondire e potenziare le tematiche amministrativo-gestionali degli allievi. Il Comune di Giugliano è anche servito dal servizio ferroviario della metropolitana. Il turismo balneare, il sito archeologico di lago Patria, l'itinerario delle Masserie e gli altri siti di interesse turistico-ambientale, rappresentano un'importante opportunità di crescita dei comuni e della scuola. La Città Metropolitana, i comuni e altri enti locali collaborano attivamente con l'Istituto nell'ambito delle attività previste dal PTOF e degli altri interventi progettati dalla scuola. Agli alunni diversamente abili l'Istituto fornisce un servizio di trasporto gratuito messo a disposizione dal Comune. I dati relativi all'area di Giugliano-Qualiano rilevano un elevato tasso di disoccupazione e di immigrazione. Un vincolo per gli alunni frequentanti l'Istituto in entrambe le sedi risulta essere la mancanza di una rete di trasporto pubblico efficiente, per cui ogni attività extracurricolare impone l'utilizzo di mezzi di trasporto a pagamento e a totale carico della scuola o delle famiglie. La pandemia da Covid-19 ha acuito le criticità già presenti nel territorio e nel tessuto sociale, come dimostra l'aumento di richiesta di servizi legati ai bisogni socio-sanitari e all'inclusione sociale.

1.3 Tipologia dell'utenza

Gli studenti frequentanti l'Istituto provengono prevalentemente dai comuni dell'area giuglianese (Giugliano, Calvizzano, Marano, Melito, Mugnano, Villaricca, Qualiano). Il rapporto studente-docente è adeguato a supportare la popolazione studentesca, composta da un numero rilevante di studenti con bisogni educativi speciali e diversamente abili. È presente una quota di studenti con cittadinanza non italiana, in crescita negli ultimi anni, anche se inferiore alla media nazionale e regionale. Il background familiare mediano degli studenti (indice ESCS) si attesta su un livello medio-basso per tutti gli indirizzi di studio. La quota di studenti con famiglie svantaggiate è significativamente superiore rispetto al dato nazionale e regionale.

1.4 Elementi caratterizzanti il P.T.O.F.

La vision del nostro Istituto si fonda sull'endiadi inclusione-innovazione, nella convinzione che solo una scuola fortemente innovativa e attenta alle potenzialità del digitale possa garantire una vera inclusione. Le scelte operate partono dal presupposto che, alla base di ogni progettazione educativa e formativa, ci sia l'esigenza di motivare gli alunni attraverso percorsi stimolanti, orientati alla risoluzione di casi reali e simulati. Tale approccio didattico deve essere teso alla valorizzazione dei diversi stili di apprendimento e può realizzarsi solo nell'ambito di una didattica laboratoriale incentrata sul learning by doing, in funzione dell'acquisizione delle competenze disciplinari e delle competenze chiave europee. Il confronto serrato con i traguardi di apprendimento enucleabili dalle prove nazionali impone quale priorità dell'offerta formativa una progettazione di interventi meno tesa alle conoscenze e all'acquisizione di contenuti e più piegata alle competenze chiave di cittadinanza, perno su cui ruotano tutti gli indicatori della certificazione dell'obbligo scolastico. La scuola intende saldare il curricolo formale a quello non formale, valorizzando l'unicità di ciascun alunno e i diversi tipi di intelligenza e di stili cognitivi, diversificare le proposte didattiche operative, sperimentare strategie diverse e implementare una didattica laboratoriale sfruttando le opportunità del digitale. A tale scopo la scuola ha progettato una serie di interventi didattici, grazie anche alle risorse previste dal PNRR, che abbiano un alto impatto sulle competenze in oggetto e che, attraverso la predisposizione di compiti reali o di prove simulate in ambienti didattici innovativi, permettano di valutare adeguatamente il livello raggiunto dagli studenti. In funzione degli obiettivi fissati, l'utilizzo delle piattaforme digitali, che ha già prodotto risultati significativi nei precedenti anni scolastici, si configura come strumento chiave del processo, dal momento che permette di creare un ambiente di apprendimento innovativo, di rendere gli alunni protagonisti degli interventi, di sviluppare in loro le competenze digitali e di creare prodotti utili ai fini della valutazione. Il nostro Istituto, da sempre sensibile alle trasformazioni della società e delle tecniche di comunicazione, promuove un utilizzo consapevole, critico e costruttivo dei dispositivi tecnologici e delle nuove forme di interazione e comunicazione ad essi connesse.

Il progetto educativo dell'Istituto 'G. Minzoni' si articola su tre direttrici:

- Inclusione

Promuovere la cultura dell'inclusione, al fine di realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti e le studentesse e di educare al rispetto delle diversità e dei differenti bisogni, aspettative ed abilità.

- Didattica laboratoriale e nuove tecnologie

Promuovere pratiche di didattica laboratoriale orientate al problem solving e al cooperative learning; promuovere l'uso consapevole, nell'attuale contesto socio-

economico, della nuove tecnologie per una piena fruizione delle opportunità tecnologiche e una competenza specialistica funzionale all'esercizio delle professioni nella società dell'informazione e della comunicazione.

- Imprenditorialità giovanile

Promuovere la cultura della progettualità individuale ed associativa, al fine di condurre i giovani ad essere protagonisti attivi dello sviluppo socio-economico del territorio.

Coerentemente con la vision dell'Istituto e con le risultanze del RAV, la Scuola intende:

- favorire una politica scolastica tesa alla promozione del successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, mediante il coordinamento di attività progettuali ed il costante ricorso a strategie didattiche innovative;
- promuovere iniziative volte a diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo, sistematizzando le azioni progettate in materia di riduzione del disagio, contenimento dei conflitti, recupero, sostegno e accompagnamento;
- promuovere e monitorare la realizzazione di percorsi specifici che consentano un pieno sviluppo negli studenti delle competenze verificate nelle prove standardizzate nazionali;
- promuovere la creatività, il pensiero critico e la capacità di risoluzione di problemi, lo spirito di iniziativa, la capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti;
- incentivare la realizzazione di percorsi di educazione alla legalità per la formazione consapevole di competenze sociali e civiche ed assicurarne l'integrazione nella programmazione curricolare.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 P.E.C.U.P.

Il Tecnico in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Possiede inoltre gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di studio o di lavoro. Ciò è stato acquisito anche mediante attività di tirocini, stage, nuclei tematici funzionali all'orientamento alle professioni o alla prosecuzione degli studi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento descritti nel PECUP di seguito specificati in termini di competenze:

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

2.2 Quadro orario

Per gli studenti di "Amministrazione, Finanza e Marketing" il percorso di studi è stato così strutturato:

- 1° biennio (1° e 2° anno)
- 2° biennio (3° e 4° anno)
- 5° anno

	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia - Diritto	2	2	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Economia Politica			3	2	3
Scienze Integrate (Scienza della Terra e Biologia)	4	4			
Geografia	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

3. INFORMAZIONI SULLA CLASSE

(ai sensi della nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017, prot. 10719)

3.1 Presentazione della classe

La classe V AT è composta da 15 allievi, 6 femmine e 9 maschi, provenienti dalla precedente classe quarta, ad eccezione di due alunni ripetenti di quinta. Della classe fanno parte due alunni BES. L'alunno DA, per il quale è stata predisposta una programmazione con obiettivi minimi, ha seguito sempre con assiduità, mostrando grande partecipazione in classe e tenacia nello studio, e pertanto ha raggiunto risultati soddisfacenti in tutte le discipline. L'altro alunno, per il quale è stato redatto il PDP, è risultato meno incline ad un impegno costante e, pertanto, è riuscito solo parzialmente a recuperare le carenze nelle discipline tecniche, dove sono maggiormente evidenti le sue difficoltà. Egli, però, ha dimostrato interesse per argomenti storici e tematiche di attualità affrontate e ha partecipato attivamente ai dibattiti svolti in classe, esprimendo sempre valide opinioni.

Entrambi gli alunni, grazie ad un lavoro congiunto dei docenti disciplinari e di sostegno, e alla disponibilità dei compagni, quest'anno sono risultati ben inseriti nel gruppo classe.

Dal punto di vista disciplinare i comportamenti di tutti gli alunni non sono risultati omogenei. Per la maggior parte sono stati rispettosi del regolamento scolastico, del ruolo dei docenti e sempre corretti nei rapporti reciproci; qualche alunno, invece, si è dimostrato insofferente verso gli obblighi scolastici, talvolta incurante dei richiami dei docenti ad assumere comportamenti adeguati al contesto. Riguardo alla frequenza, un ristretto gruppo è risultato assiduo, mentre molti sono stati poco costanti. Un alunno, in particolare, per gravi motivi familiari, ha attraversato un periodo di allontanamento dalla scuola. L'elevato numero di assenze effettuato dagli alunni ha inciso, ovviamente, sul rendimento scolastico.

Per quanto attiene i risultati conseguiti dalla classe al termine del percorso scolastico, bisogna dire che sicuramente la formazione di tutti gli alunni ha risentito le conseguenze di un percorso di studi non regolare, interrotto e poi intervallato dalla

didattica a distanza degli anni scorsi, tuttavia bisogna fare le opportune differenziazioni. Pochi alunni si sono mostrati da sempre più interessati alle tematiche proposte, desiderosi di apprendere, costanti nello studio anche nei periodi di maggiori disagi, e di conseguenza hanno acquisito buone conoscenze e competenze specifiche, anche se ciascuno con diverso grado di sicurezza ed autonomia. Diversi alunni, invece, hanno raggiunto un livello di preparazione globale solo sufficiente: alcuni perché non sono riusciti a colmare del tutto le lacune accumulate negli anni passati (proprio a causa delle modalità in cui erano svolte le lezioni); altri perché hanno lavorato in maniera superficiale, e non hanno mostrato adeguato senso di responsabilità di fronte all'impegno di studio, nonostante le continue sollecitazioni e sebbene i docenti abbiano adottato metodologie didattiche incentrate sulla motivazione, sul coinvolgimento e la partecipazione attiva. Costoro, solo in vista dell'esame conclusivo, si sono dimostrati più motivati e più partecipi al lavoro di classe, hanno intensificato lo studio autonomo, riuscendo a conseguire miglioramenti rispetto ai livelli di partenza.

Riguardo alle attività svolte, per tutte le discipline i docenti si sono attenuti il più possibile ai piani di lavoro predisposti ad inizio anno e in linea di massima sono riusciti ad attuarli. Nel corso dell'anno, tuttavia, i contenuti proposti, i metodi e mezzi utilizzati, sono stati rivisti e adattati alle necessità della classe. Per dare a tutti la possibilità di recuperare e di acquisire le conoscenze e competenze fondamentali, si è ritenuto opportuno soffermarsi a lungo sui nuclei fondanti delle discipline. Inoltre, nello svolgimento del lavoro programmato si è dovuto tenere conto dei tempi piuttosto limitati a disposizione, a causa della sovrapposizione di più eventi e più attività a cui gli alunni, soprattutto nell'ultimo periodo, hanno dovuto partecipare.

3.2 Continuità Docenti del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
Economia Aziendale	Carandente Emanuele	Perrotta Grazia	Perrotta Grazia
Italiano e Storia	Facciolo Simona	Facciolo Simona	Facciolo Simona
Matematica	Pirozzi Anna	Vitelli Maddalena	Storti Giuseppina
Diritto	Farullo Carmela	Farullo Carmela	Farullo Carmela
Economia Politica	Farullo Carmela	Chianese Salvatore	Farullo Carmela
Inglese	Lombardi Stefano	Chiosi Laura	Chiosi Laura
Francese	Cretoni Cinzia	Cretoni Cinzia	Cretoni Cinzia
Informatica	Capasso Carmela	Napolitano Pasquale	-----
Scienze Motorie	Pianese Anna Maria	Pianese Anna Maria	Pianese Anna Maria
Religione	Magliulo Giulia	Magliulo Giulia	Magliulo Giulia

3.3 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2020/21	24	/	/	18
2021/22	20	2	/	13
2022/23	15	2	/	

4. PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

4.1 Obiettivi trasversali

Gli allievi hanno raggiunto globalmente ma con esiti diversi, in virtù di un impegno costante e consapevole, i seguenti obiettivi programmati dal consiglio di classe:

Competenze

- Sono in grado di intervenire generalmente in modo corretto nelle semplici problematiche aziendali sul piano dell'organizzazione, gestione e controllo e di utilizzare consapevolmente gli strumenti informatici
- Hanno acquisito una accettabile professionalità di base, adattabile alle necessità e alle richieste di riconversione di un mercato dinamico del lavoro
 - Utilizzano gli strumenti multimediali per la rilevazione di fenomeni gestionali e l'organizzazione aziendale
 - Sanno interpretare fenomeni giuridico- economici al fine di affrontare un inserimento in strutture lavorative

Capacità

- Hanno acquisito capacità relazionali e linguistico-espressive che consentono una chiara comunicazione
- Sono in grado di operare in modo adeguato procedimenti di induzione e deduzione in diversi contesti
- Sono in grado di operare semplici collegamenti anche in ambito interdisciplinare
- Sono in grado di operare scelte coerenti sia in campo personale che professionale

Conoscenze

- Possiedono una cultura di base idonea ad affrontare aspetti della realtà sociale e produttiva
- Possiedono una adeguata conoscenza dei mezzi espressivi e di comunicazione scritti e orali che consentono di decodificare o elaborare testi di varia natura
- Conoscono le tecniche operative e gli algoritmi di risoluzione di situazioni problematiche di bassa e media difficoltà e le potenzialità offerte dallo strumento informatico soprattutto nel campo tecnico-scientifico
 - Conoscono i principali sistemi che governano la vita di un'azienda dal punto di vista economico e normativo

Contenuti

I contenuti trattati nelle singole discipline sono indicati nelle schede allegate.

4.2 Metodologia e strategie didattiche

- Lezione frontale e dialogata (in presenza e in videoconferenza)
- Discussione guidata
- Studio individuale e di gruppo
- Problem posing e problem solving

- Ricerca- azione
- Cooperative learning
- Flipped classroom
- Project- work
- Coaching
- Condivisione di materiali nella classe virtuale
- BYOD

4.3 Ambienti di apprendimento

Strumenti

- Libri di testo (i cui titoli sono indicati nelle apposite schede allegate al documento)
- Lavagna tradizionale
- LIM
- Riviste, quotidiani
- Fotocopie
- Materiale multimediale
- Supporti informatici

Spazi

- Aula scolastica
- Laboratorio multimediale
- Laboratorio di indirizzo
- Palestra
- Auditorium
- Piattaforma Google Workspace for Education

Verifiche

- Verifiche orali (interrogazioni per accertare la padronanza della materia e per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza, correzione dei lavori assegnati, verifica degli appunti presi in classe, colloqui, dibattiti aperti)
- Verifiche scritte (prove strutturate e semi strutturate, somministrazione di questionari, test computer based, esercitazioni tradizionali, relazioni, produzione di materiali multimediali)
- Compiti di realtà

4.4 Educazione civica

Il percorso di Educazione civica è stato elaborato dai docenti del CdC seguendo la normativa della legge n° 92 del 20 agosto 2019 ed ha la finalità di fornire agli alunni un'opportunità di formazione organica e completa che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini attivi e responsabili, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Il percorso

didattico implementato attraverso l'UDA dal titolo *"Donne: percorso.....infinito. Dallo ius corrigendi al codice rosso"* ha contribuito a far partecipare gli alunni al dibattito culturale, a cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, a perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di legalità e rispetto per gli altri.

Alle attività tutti gli alunni hanno partecipato con impegno e soprattutto hanno dimostrato un reale interesse verso tematiche attuali, come il fenomeno molto diffuso della disparità di trattamento economico per le donne lavoratrici o il tema della cosiddetta "mercificazione televisiva" della donna.

Dopo aver affrontato l'argomento da diversi punti di vista, grazie all'apporto delle varie discipline, gli alunni hanno maturato proprie opinioni che poi hanno potuto esprimere e confrontare in dibattiti aperti. Diversi alunni, inoltre, hanno preso parte ad un PON sul tema *"Pari opportunità e rispetto delle differenze"*, nel corso del quale sono state affrontate questioni di grande attualità per le quali hanno mostrato vivo interesse e coinvolgimento. Alla fine di questo corso gli alunni hanno realizzato come prodotto *"Il posto occupato"* aderendo a una campagna di sensibilizzazione sociale, virale e gratuita contro la violenza sulle donne. In conclusione, quindi, si può affermare che gli obiettivi prefissati in termini di partecipazione attiva sono stati raggiunti.

La valutazione di ciascun allievo ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione, dell'interesse, della capacità di saper esporre e di sapersi confrontare con diversi punti di vista, del saper interagire e riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto con gli altri.

L'UdA, completa di obiettivi generali e specifici, con piano di lavoro e contenuti disciplinari, è inserita qui di seguito.

**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO
DI CLASSE
EDUCAZIONE CIVICA
A.S. 2022/23
Classe V – Sez. AT**

OBIETTIVI SOCIO-COMPORTAMENTALI

RISPETTARE LEGGI/REGOLAMENTI/REGOLE	RISPETTARE IL PATRIMONIO	LAVORARE IN GRUPPO
<p><u>Puntualità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● nell'ingresso della classe ● nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi ● nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe ● nei lavori extrascolastici ● nella riconsegna dei compiti assegnati ● prestare attenzione alle lezioni 	<ul style="list-style-type: none"> ● della classe ● dei laboratori ● degli spazi comuni ● dell'ambiente e delle risorse naturali 	<ul style="list-style-type: none"> ● partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli ● porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori ● socializzare con i compagni e con i docenti

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Le Competenze Chiave di Cittadinanza costituiscono le competenze trasversali dei quattro Assi culturali e si possono perseguire attraverso reciproca integrazione tra i saperi e le competenze contenute negli Assi.

Nella tabella che segue sono indicate le Competenze Chiave di Cittadinanza da perseguire nel corso dell'anno scolastico.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
<ul style="list-style-type: none"> - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	
(I CONTENUTI SONO RILEVABILI NEL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA)	
Titolo Uda	<i>Donne: percorso.....infinito Dallo ius corrigendi al codice rosso</i>
Competenze target	Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di legalità e rispetto.
Abilità	Capacità di concepire il mondo come sistema interconnesso, in cui i processi di crescita e le dinamiche di cambiamento a livello locale si ripercuotono a livello nazionale e internazionale e viceversa. Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici.
Conoscenze	Elementi essenziali di diritto pubblico e costituzionale eventualmente anche in raffronto al sistema giuridico inglese. Elementi essenziali di diritto pubblico e costituzionale eventualmente anche in raffronto al sistema giuridico inglese.
Traguardi di Prestazione	Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore, acquisendo la consapevolezza che ogni nostra azione potrebbe avere delle ripercussioni sulla vita degli altri. Riconoscere che ognuno di noi è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri in quanto facente parte di una comunità. Maturare e condividere l'esigenza di vivere in una società in cui non vige la legge del più forte, ma dove i cittadini si danno un ordinamento volto al bene comune.
Monte ore	Minimo 33
Discipline coinvolte	DIRITTO: <i>I principi costituzionali a tutela della donna, dai documenti dello ius corrigendi, attraverso il matrimonio riparatore, il reato di adulterio, fino al codice rosso.</i> ECONOMIA PUBBLICA: <i>Spesa dello Stato per la donna madre</i> ITALIANO: <i>Una donna in guerra Oriana Fallaci</i> STORIA: <i>un passo nella storia degli anni '50 Lina Merlin (la legge Merlin, 20 febbraio '58 "abolizione della regolamentazione della prostituzione e lotta contro lo sfruttamento della prostituzione altrui"</i> ECONOMIA AZIENDALE: <i>L'imprenditoria femminile</i>

	<p>MATEMATICA: Ricerca dei dati sulla violenza sulle donne nel 2020 e costruzioni di grafici che confrontano i risultati tra più Stati europei</p> <p>LINGUA INGLESE: Il movimento delle suffragette in Inghilterra</p> <p>LINGUA FRANCESE: Il ruolo delle donne nella rivoluzione francese</p> <p>SCIENZE MOTORIE: Evoluzione della figura femminile nello sport</p> <p>I.R.C.: il Ruolo delle donne nel volontariato</p> <p>Ogni docente indicherà l'apporto della propria disciplina e gli argomenti e attività che intende svolgere</p>
Docenti coinvolti	Tutti
Compito di realtà / prodotto	<p>Il prodotto a scelta degli alunni deve essere</p> <ul style="list-style-type: none"> - Significativo e sfidante - Coerente con il focus individuato
Fase di applicazione	Fine trimestre/Pentamestre
Tempi	<p>n. 7 ore curricolari con il docente di Italiano e storia</p> <p>n. 7 ore curricolari con il docente di Diritto Economia politica</p> <p>n. 7 ore curricolari con il docente di Economia Aziendale</p> <p>n. 3 ore curricolari con il docente di Inglese</p> <p>n. 3 ore curricolari con il docente di Francese</p> <p>n. 3 ore curricolari con il docente di Matematica</p> <p>n. 2 ore curricolari con il docente di Scienze motorie e sportive</p> <p>n. 1 ore curricolari con il docente di I.R.C.</p>
Criteri ed elementi per la valutazione	Criteri e griglia di valutazione

4.5 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Il PCTO della classe V AT indirizzo AFM è incentrato sulla figura professionale di "Tecnico della gestione finanziaria e addetto alla contabilità". Il percorso è iniziato in terza (a.s. 2020/21) con complessive 55 ore di cui la prima fase di 30 ore di formazione curriculare è stata svolta da tutti i docenti del Consiglio di classe, ciascuno dei quali ha contribuito con la propria disciplina secondo le ore assegnategli. Poi è seguita la seconda fase di 25 ore svolta in modalità asincrona sulla piattaforma "Civicamente srl - educazione digitale.it Coca-Cola HBC Italia", nell'ambito del progetto "YouthEmpowered", con un percorso multimediale di orientamento al lavoro, focalizzato sulle life skills e le business skills funzionali all'ingresso nel mondo professionale.

In quarta (a.s. 2021/22) il PCTO è stato svolto ancora interamente online. In un primo momento gli alunni hanno frequentato un corso di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, svoltosi in due incontri live da 4 ore ciascuno con la società di formazione "IFEP srl". Tutti lo hanno seguito interamente con la dovuta serietà e un appropriato grado di coinvolgimento. Successivamente hanno seguito un corso di formazione e-learning sulla piattaforma dedicata del soggetto ospitante "Startup Your Life Programma di Educazione Finanziaria, Imprenditoriale e di Orientamento allo studio e al lavoro - UNICREDIT" consistente in un percorso multimediale di educazione imprenditoriale. Il corso ha avuto la durata complessiva di 90 ore ed è stato articolato in due parti: la prima di 30 ore suddivisa in 8 lezioni riguardanti gli elementi chiave dell'educazione all'imprenditorialità (Business model canvas, business plan, introduzione al marketing) e una seconda parte di 60 ore consistente in un Project Work, basato sullo sviluppo di un'idea d'impresa con predisposizione del relativo Business Plan ed Elevator Pitch. Tutti gli alunni della classe, ad eccezione dei non frequentanti, hanno svolto nei termini prestabiliti i moduli di formazione online, sia pure con tempistiche diverse. Per quanto riguarda la realizzazione del Project work, va evidenziato che un gruppo ristretto ha partecipato in maniera molto attiva e che all'interno del gruppo l'alunna delegata del tutor, ha avuto un ruolo di guida e di organizzatrice del lavoro. Gli altri hanno mostrato minore coinvolgimento e tuttavia, trattandosi di una metodologia di cooperative learning, il sistema ha riconosciuto a tutti gli alunni uguale completezza e validità del percorso. Per il corrente anno scolastico, la classe ha proseguito il percorso con 30 ore di attività svolte sempre in modalità online sulla piattaforma My JA Italia.org lavorando al Progetto "Idee in azione anno 2022/23". Esso è consistito di quattro moduli digitali volti a sviluppare competenze imprenditoriali (es. lavoro di gruppo; risoluzione di problemi; pianificazione; comunicazione in pubblico; etc.) e competenze di cittadinanza attiva, utili per la comprensione di problematiche sociali e ambientali, fondamentali per tutti i giovani indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri. Il corso si è concluso con la definizione di una business idea relativa alla creazione di un'azienda virtuale.

Tutto il percorso PCTO è stato completato con un laboratorio di 2 ore, svolto in presenza a scuola, organizzato in collaborazione con la REGIONE CAMPANIA in cui i rappresentanti del Centro per l'impiego di Giugliano e alcuni funzionari ANPAL Servizi Spa hanno fornito informazioni ai giovani riguardo le modalità di ricerca del lavoro attraverso il portale Italia Lavoro, il modo di compilare un CV e di svolgere un corretto colloquio di lavoro.

Nel complesso gli alunni hanno partecipato con sufficiente impegno alle attività proposte, ritenendole utili e spendibili nel mondo del lavoro. Come si evince dal questionario svolto dagli stessi a fine percorso, per la maggior parte ritengono di avere acquisito competenze trasversali di tipo organizzativo, comunicativo e informatico e competenze specifiche per l'inserimento nel mondo lavorativo come sapersi presentare per un colloquio di lavoro, conoscere le regole di comportamento da tenere in azienda,

conoscere le misure in materia di sicurezza sul lavoro, ma soprattutto il percorso ha avuto il merito di avvicinare i giovani alla cultura d'impresa e, favorendo una maggiore conoscenza delle realtà economiche locali, ad orientarli verso una scelta lavorativa di tipo imprenditoriale. Anche quest'anno, però, gli alunni hanno avvertito e manifestato insoddisfazione per la mancanza di esperienza di stage in azienda, che li avrebbe ancor più motivati e maggiormente avvicinati alla realtà lavorativa, facendone meglio comprendere la complessità e le peculiarità.

Figura professionale del tecnico della gestione finanziaria addetto alla contabilità

Il tecnico della gestione finanziaria addetto alla contabilità assicura il trattamento contabile delle transazioni economiche patrimoniali e finanziarie dell'impresa, in base alle normative vigenti, e redige il bilancio di esercizio. Egli effettua la registrazione di ogni movimento contabile (scritture contabili di base, tenuta dei registri obbligatori, stesura del bilancio, adempimenti fiscali e previdenziali) osservando gli obblighi di legge in materia civilistico-fiscale. Monitora la corretta gestione delle procedure contabili e fiscali ed elabora resoconti sulla situazione contabile per la direzione aziendale. Gli ambiti di specializzazione sono la contabilità clienti, la contabilità fornitori e la contabilità generale, pertanto le denominazioni specifiche possono variare in funzione del grado di presidio sui processi contabili ed in funzione delle dimensioni organizzative (addetto contabilità, capo contabile, tecnico contabile).

Inserimenti lavorativi

Il contesto in cui opera questa figura è generalmente la direzione amministrativa dell'impresa. È una figura inserita nella funzione amministrazione e contabilità delle imprese di ogni dimensione e settore produttivo. Il contabile rappresenta infatti la più tipica e tradizionale figura dell'impiegato d'ufficio ed è ancora oggi la posizione professionale più frequente nell'ambito delle attività amministrativo contabili. Tuttavia, dal contabile che compilava manualmente i libri obbligatori si è ormai passati al contabile che registra, imputa, analizza, redige report ed elabora dati sui fogli di calcolo di specifici software applicativi. Inoltre la diffusione dei sistemi anglo sassoni di controllo di gestione e contabilità analitica, richiedono anche al contabile conoscenze in materia di budget e controllo di gestione.

5. Attività, percorsi e progetti

5.1 Attività di recupero e potenziamento

Nel corso del primo trimestre sono state svolte attività di integrazione e recupero in itinere e poi il recupero, per gli alunni che ancora presentavano carenze, è proseguito durante il pentamestre, sempre in ambito curricolare. Gli alunni, nel mese di maggio, frequentano i corsi di preparazione all'esame di Stato (attività "META-Minzoni"

nell'ambito del percorso di miglioramento "Minzoni Skills", previsto dal PTOF) finalizzati a migliorare la performance degli studenti negli Esami. Il percorso include un modulo di preparazione alla prima prova dell'Esame di Stato (Italiano), a cui partecipano otto alunni individuati dal Cdc, tenendo conto delle reali necessità di recupero e potenziamento degli stessi, ed un modulo di preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato (Economia aziendale) della durata di otto ore a cui partecipa tutta la classe.

Il percorso prevede un approfondimento sulle tematiche oggetto delle discipline al fine di rafforzarne l'apprendimento, di ridurre l'eterogeneità della classe, ma anche di valorizzare e stimolare i discenti più motivati. In particolare, si propone i seguenti obiettivi formativi: a) rendere ciascun discente capace di comprendere appieno i temi esposti nei diversi quesiti della prova scritta; b) accrescere la capacità di analizzare correttamente il testo per poter centrare appieno il tema di ciascun quesito; c) formulare risposte corrette ed esporre con argomentazioni valide e ragionamenti logici quanto previsto da ciascun quesito del compito d'esame; d) fornire maggiori conoscenze per sviluppare corrette analisi ed illustrare per ciascun quesito la procedura da seguire nello svolgimento dello stesso.

5.2 Altre attività di ampliamento dell'offerta formativa

Gli alunni della classe V AT sono stati impegnati per il terzo anno nel progetto Erasmus + cod. 2020-1-PL01-KA229-081472_3 dal titolo Traditional and original objects in a learning school. Si è lavorato già da tre anni per questo progetto che ha sofferto nell'espletamento delle sue varie fasi dei lockdown dovuti alla pandemia Covid-19 che hanno materialmente impedito le prime due mobilità (la seconda in Portogallo è stata seguita solo virtualmente). Dopo aver lavorato per la costruzione di un museum corner fisico relativo alle tradizioni allestito a scuola ed uno virtuale presente sulla piattaforma Genially i ragazzi hanno accolto i colleghi dei vari paesi partner in questo progetto - Polonia, Romania, Portogallo e Turchia - che sono arrivati in Italia ad ottobre. Alcuni alunni, poi, hanno partecipato alla mobilità in Romania tenutasi il mese di marzo e a quella in Turchia di fine aprile. Il progetto, nato per sostenere sia lo sviluppo sociale e professionale dei cittadini europei, sia per promuovere la crescita formativa dei cittadini europei, ha evidenziato, in particolare durante le mobilità, tutta la validità dei principi a cui è stato informato e che ne hanno ispirato la realizzazione.

Nell'ambito del progetto 10.2.2A-FDRPOC-CA-2022-530 "UNA SCUOLA D'ACCOGLIENZA", la maggior parte degli alunni ha frequentato il corso PON dal titolo "Pari opportunità e rispetto delle differenze" della durata di 30 ore. Il modulo è stato finalizzato al superamento degli stereotipi di genere al fine di prevenire forme di discriminazione, che possano predeterminare le future scelte scolastiche, lavorative e di vita. L'obiettivo è stato quello di orientare gli studenti verso libere scelte scelse da modelli negativi che possano condizionarli. Nella valutazione degli alunni si tiene conto del grado

di partecipazione e dell'interesse mostrato da ciascuno (a riguardo si è già parlato nel paragrafo 4.4).

Nell'intento di invogliare gli alunni alla riflessione su temi che investono i fondamenti democratici e civili del nostro Paese, per rafforzare in loro la consapevolezza dei propri diritti e doveri, e per sensibilizzarli verso questioni di attualità, sono stati coinvolti dalla scuola in varie iniziative e seminari, di seguito elencati in ordine cronologico:

23/09/2022 Convegno sul sistema elettorale italiano tenuto dai docenti di Diritto dell'Istituto;

24/11/2022 Convegno in occasione della Giornata Mondiale della Violenza sulle Donne a cura del centro antiviolenza Terra Viva;

31/01/2023 Seminario "Attività dell'Arma in merito alla Cyber Security" tenuto dal Comando dei Carabinieri di Giugliano;

16/02/2023 Seminario sulla sicurezza stradale tenuto dal Comando dei Vigili di Giugliano;

02/02/2023 Incontro con rappresentanti del Centro per l'impiego di Giugliano e funzionari ANPAL sul tema della ricerca del lavoro.

20/04/2023 Incontro con i rappresentanti dell'A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partigiani Italiani) area giuglianese in occasione della Festa della Liberazione.

5.3 Percorsi interdisciplinari

Nel corrente anno scolastico, i percorsi interdisciplinari proposti alla classe hanno riguardato i grandi temi di attualità che investono direttamente o indirettamente il vivere quotidiano. L'intento principale è stato quello di aprire gli alunni al contatto con la realtà, favorire la comprensione dei meccanismi e delle cause determinanti i grandi fenomeni, che diversamente rimarrebbero concetti astratti ed estranei, e infine promuovere la riflessione e il pensiero critico. In quest'ottica sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- 1) L'inflazione
- 2) Le conseguenze economiche della guerra in Ucraina
- 3) L'uguaglianza sociale e la salvaguardia del pianeta
- 4) Il problema dell'immigrazione
- 5) La questione del lavoro oggi in Italia

Ciascun docente, con apporti specifici della propria disciplina, ha contribuito all'ampliamento delle conoscenze degli alunni sugli argomenti e ha favorito la ricerca di collegamenti interdisciplinari.

5.4 Attività di orientamento

Nell'ambito delle attività di Orientamento la scuola ha aderito al Progetto Orientalife a cura dell'Equipe Formativa Campania e dell'USR Campania in collaborazione con l'Università Federico II. Il progetto ha previsto un ciclo di seminari "Orientiamo il futuro",

con lo scopo di avvicinare gli studenti alle possibili applicazioni delle Scienze e Tecnologie nella società e nel mondo del lavoro.

In particolare gli alunni hanno partecipato ai sette seminari di seguito indicati:

- Croci e delizie degli smartphone. Prof. Giuseppe Longo (Dip. di Fisica «E. Pancini»), data 23-01-23 ora 10:00-12:00
- Cosa c'è di vero nella cosiddetta Intelligenza artificiale. Prof. Giuseppe Longo (Dip. di Fisica«E. Pancini»),data 25-01-23 ora 11:15-13:00
- Gli Algoritmi che catturano l'attenzione: il punto di vista del diritto. Prof.ssa Roberta Montinaro (Dip. di Scienze Umane e Sociali- Progetto «Pseudos» – PRA L'Orientale), data 06-02-23 ora 11:15-13:00
- Applicazioni dell'informatica al diritto. Prof.ssa Francesca Scamardella (Dip. Giurisprudenza), data 15-02-23 ora 11:15-13:00
- Chi avrà accesso ai nostri account e ai loro contenuti, dopo la nostra morte? Prof.ssa Valeria Confortini (Dip. di Scienze Umane e Sociali L'Orientale),data 03-03-23 ora 11:15-13:00
- Il futuro dei computer quantistici Prof. Francesco Tafuri- (Dip. di Fisica «E. Pancini»), data 13-03-23 ora 11:15-13:00
- La Robotica Sociale l'oggi e il domani PHD Dott.Antonio Andriella (Dip. DIETI) data15-05-23ora11:15-13:00

Con riferimento al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR Missione 4 - Istruzione e Ricerca Progetto "Orizzonti", in seguito ad accordo Scuola – Università siglato con l'Università degli Studi di Napoli Federico II, gli alunni hanno seguito un corso per l'orientamento attivo nella transizione Scuola-Università della durata di 15 ore distribuite in 5 lezioni.

5.5 Insegnamento con metodologia CLIL

Lo studio dell'Economia Aziendale è stato arricchito con alcune lezioni svolte in metodologia CLIL. Il percorso CLIL si è proposto di offrire agli studenti la possibilità di utilizzare la lingua straniera in ambito economico, trasformandola in LSP (*Language Specific Purposes*) allo scopo di conseguire, in condizioni di reciprocità, miglioramenti delle competenze nella lingua straniera attraverso lo studio di contenuti disciplinari e una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in lingua straniera.

Gli argomenti svolti sono specificati nel piano di lavoro della disciplina Economia aziendale. La metodologia individuata è stata volta a coinvolgere attivamente lo studente nel processo di apprendimento, come *il lavoro di gruppo o di coppia*, e ha previsto attività più attraenti per i giovani, come *il question loop game, il role-play, la gigsaw activity*. L'approccio adottato è stato di tipo comunicativo, in quanto la lingua è

utilizzata come strumento per veicolare specifici contenuti, facendo prevalere l'aspetto funzionale della lingua rispetto all'accuratezza formale della stessa.

In realtà solo alcuni alunni hanno mostrato interesse e sono riusciti nell'intento di integrare gli argomenti di economia con contenuti in lingua inglese, avendo essi già maggiore abilità di *listening e speaking*. La maggior parte della classe, invece, ha opposto una sorta di resistenza a svolgere quanto proposto, considerandolo un aggravio di lavoro e pertanto non ha profuso l'impegno dovuto, con conseguenti risultati insoddisfacenti.

5.6 Simulazioni delle prove dell'Esame di Stato

L'IIS "Minzoni" ha organizzato tre simulazioni di prove scritte d'Esame, una relativa alla prima prova e due relative alla seconda prova.

La simulazione della prima prova si è svolta il giorno 27 marzo e comprendeva tutte le tipologie previste dalla normativa.

Le simulazioni della seconda prova della disciplina caratterizzante "Economia aziendale", sono state definite in ambito dipartimentale e rispettivamente somministrate il giorno 29 marzo e il 21 aprile. Esse contengono la struttura, le caratteristiche e i nuclei tematici fondamentali previsti dai quadri di riferimento normativi (D.M. 769 del 2018), e, pertanto, risultano conformi a quella che sarà la prova d'esame. Alle simulazioni delle prove è stata allegata griglia di valutazione con punteggio in ventesimi.

6 Indicazioni disciplinari

6.1 Schede informative sulle singole discipline

Materia	ITALIANO
Prof.ssa	Simona Facciolo
Obiettivi raggiunti	- Orientarsi fra testi e autori fondamentali, riconoscendo le linee essenziali della letteratura. - Riassumere, parafrasare e analizzare un testo. - Reperire informazioni su un argomento dato utilizzando dizionari, fonti di documentazione letteraria e siti web. - Rielaborare ed utilizzare le informazioni rintracciate al fine di contestualizzare autori e opere. - Sviluppare un giudizio critico anche in relazione alle esperienze personali. - Produrre un semplice testo coeso e corretto. - Elaborare una tesi e argomentarla. - Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento.
Competenze	-Adoperare gli strumenti culturali per interpretare la realtà, i suoi fenomeni e i suoi problemi. - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti. - Stendere semplici relazioni tecniche e documentare le attività di gruppo e individuali
Abilità	- Riconoscere i periodi della cultura letteraria italiana. - Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano. - Formulare un semplice giudizio critico su un testo letterario. - Consultare dizionari e altre fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica. - Sostenere semplici conversazioni e colloqui su tematiche predefinite
Conoscenze	- Principali movimenti culturali, autori e testi significativi della tradizione culturale italiana del periodo in esame. 16 - Metodologie essenziali di analisi e interpretazione del testo letterario. - Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità. - Videoscrittura.
Contenuti disciplinari	1. L'ETÀ POSTUNITARIA La Scapigliatura: caratteristiche generali Giosuè Carducci Il Naturalismo e il Verismo: caratteristiche generali Sibilla Aleramo Luigi Capuana Giovanni Verga 2. IL DECADENTISMO Il Decadentismo: caratteristiche generali Gabriele D'Annunzio Giovanni Pascoli 3. IL PRIMO NOVECENTO La stagione delle avanguardie Il Crepuscolarismo e il Futurismo: cenni Cenni sulla narrativa italiana Italo Svevo Luigi Pirandello 4. LA LETTERATURA TRA LE DUE GUERRE Forme letterarie tra le due guerre Cenni sulla narrativa italiana L'Ermetismo Cenni su U. Saba e S. Quasimodo Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale 5. LA LETTERATURA DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI Cenni

	<p>sul contesto politico, economico e sociale; cenni sulla narrativa italiana e straniera e sul Neorealismo; Oriana Fallaci</p> <p>Educazione Civica: Donne: percorso.....infinito □ Le donne nella storia e nella letteratura – dalle lotte per il voto all’abolizione delle “case di tolleranza”</p>
Materiali analizzati	<p>Analisi del testo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Carducci: PIANTO ANTICO 2. Verga: ROSSO MALPELO 3. D’Annunzio: LA PIOGGIA NEL PINETO 4. Pascoli: X AGOSTO 5. Svevo: IL FUMO 6. Pirandello: NESSUN NOME 7. Ungaretti: VEGLIA 8. Montale: SPESSO IL MALE DI VIVERE HO INCONTRATO <p>Lecture</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Carducci: San Martino; Alla stazione in una mattina d’autunno 2. Verga: I Malavoglia - Il mondo arcaico e l’irruzione della storia; Mastro-don Gesualdo - La morte di Mastro-don Gesualdo 3. D’Annunzio: Il piacere – Andrei Sperelli ed Elena Muti; Le vergini delle rocce – Il mito del superuomo 4. Pascoli: L’assiuolo; Il gelsomino notturno 5. Svevo: La coscienza di Zeno: Prefazione, Preambolo 6. Pirandello: da Novelle per un anno - Il treno ha fischiato; Un’arte che scompone il reale 7. Ungaretti: Mattina 8. Montale: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale
Metodologia	<p>Lezione frontale e dialogata Discussione guidata in classe Studio individuale e di gruppo Role playing Flipped classroom Condivisione di materiali nella classe virtuale BYOD</p>
Libro di testo	<p>Libro di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, La letteratura ieri, oggi, domani vol. 3, Pearson, MilanoTorino, 201</p>
Tipologia delle prove di verifica	<p>Verifiche orali, verifiche scritte e verifiche somministrate attraverso Google Moduli.</p>

Materia	STORIA
Prof.ssa	Simona Facciolo
Obiettivi raggiunti	- Individuare e confrontare diverse interpretazioni storiografiche utilizzando i metodi della ricerca storica - problematizzare, formulare domande e ipotesi interpretative, dilatando il campo delle prospettive ad altri ambiti disciplinari e ai processi di internazionalizzazione - analizzare modelli culturali diversi nelle loro molteplici componenti in una prospettiva sincronica e diacronica - riconoscere l'interdipendenza fra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale.
Competenze	- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento - riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
Abilità	- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale - riconoscere le relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali - riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo elementi di continuità e discontinuità - riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali - analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali - analizzare problematiche significative del periodo considerato
Conoscenze	- Categorie e metodi della ricerca storica (analisi di fonti, periodizzazione, ecc.) - strumenti della ricerca e della divulgazione storica (vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali, testi divulgativi multimediali, siti web) - lessico delle scienze storico-sociali - problematiche sociali ed etiche caratterizzanti i settori produttivi e il mondo del lavoro - innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali
Contenuti disciplinari	-Italia post-unitaria -La società di massa (sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva, crescita del ceto medio, allargamento dei diritti politici, partiti di massa e sviluppo dei sindacati, riforme e legislazione sociale); -l'Europa e il mondo alla vigilia della Grande

	<p>Guerra; 19 -l'Italia giolittiana; - la PRIMA GUERRA MONDIALE; - il dopoguerra in Italia e in Europa; la nascita del fascismo; - la grande depressione; Roosevelt e il "New Deal"; - il fascismo, il nazismo e lo stalinismo; - la SECONDA GUERRA MONDIALE; - cenni: l'Italia repubblicana; guerra fredda e ricostruzione; l'Europa e il mondo fino ai giorni nostri</p> <p>Educazione Civica: Donne: percorso.....infinito □ Le donne nella storia e nella letteratura – dalle lotte per il voto all'abolizione delle "case di tolleranza"</p>
Metodologia	<p>Lezione frontale e dialogata Discussione guidata in classe Studio individuale e di gruppo Flipped classroom Condivisione di materiali nella classe virtuale BYOD Strumenti Libri di testo, LIM, riviste, quotidiani, fotocopie, materiale multimediale, supporti informatici, dispositivi mobili. Libro di testo</p>
Libro di testo	<p>A. Giardina, G. Sabatucci, V. Vidotto, Prospettive della storia vol.3 età contemporanea, Laterza editori, BariRoma 2017</p>
Tipologia delle prove di verifica	<p>Verifiche orali, verifiche scritte e verifiche somministrate attraverso Google Classroom.</p>

Materia	ECONOMIA AZIENDALE
Prof.ssa	Grazia Perrotta
Obiettivi raggiunti	Gli alunni, sia pure con livelli differenziati, hanno quasi tutti raggiunto gli obiettivi prefissati nella programmazione disciplinare, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze acquisite.
Competenze	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> Redigere il bilancio d'esercizio; Effettuare l'analisi di bilancio facendo uso dei principali indici; Giudicare l'andamento aziendale, sia nell'aspetto patrimoniale e finanziario, sia nell'aspetto economico; Compilare un semplice bilancio con dati a scelta; Analizzare un semplice bilancio socio ambientale e commentare sul rispetto degli impegni assunti dall'impresa; Determinare il reddito imponibile e calcolare le imposte; Elaborare un semplice studio di fattibilità di un'impresa industriale; Elaborare un semplice budget economico di un'impresa industriale; Effettuare una semplice analisi di redditività; Individuare le forme di finanziamento appropriate.
Abilità	Durante le attività gli alunni hanno dimostrato di essere in grado di risolvere semplici situazioni problematiche relative all'ambito professionale.
Conoscenze	<p>Gli alunni al termine del percorso di studio hanno acquisito in maniera sufficiente le seguenti conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscenza degli aspetti patrimoniali, economici e finanziari della gestione di imprese industriali; Conoscenza del bilancio d'esercizio; Conoscenza del bilancio socio-ambientale Conoscenza del reddito fiscale; Conoscenza dei concetti di pianificazione, programmazione e controllo di gestione; Conoscenza delle principali forme di finanziamenti alle imprese.
Contenuti disciplinari	<p>Modulo 1: L'impresa industriale</p> <ul style="list-style-type: none"> Caratteri della moderna impresa industriale Gestione strategica e pianificazione strategica <p>Modulo 2: La comunicazione integrata d'impresa</p> <ul style="list-style-type: none"> La contabilità generale Le scritture di assestamento Le scritture di epilogo e chiusura Il bilancio d'esercizio: funzione, struttura e contenuto La determinazione del reddito d'esercizio La riclassificazione di bilancio L'analisi di bilancio per indici e margini L'analisi di bilancio per flussi <p><i>CLIL: Financial Statement</i></p>

	<p style="text-align: center;"><i>Balance Sheet items</i></p> <p>Modulo 3: Il Bilancio socio ambientale La comunicazione socio-ambientale Il bilancio socio-ambientale L'analisi del bilancio socio-ambientale <i>CLIL: The 17 SDGS (Sustainable Development Goals)</i></p> <p>Modulo 4: Il reddito fiscale e le imposte Il sistema tributario italiano Classificazione delle imposte IRES, IRAP, IRPEF Dal bilancio civilistico al bilancio fiscale: variazioni dei componenti positivi e negativi di reddito.</p> <p>Modulo 5: La pianificazione e la programmazione La pianificazione strategica e il business plan La programmazione aziendale Richiami sul marketing (macro e microambiente, posizionamento, localizzazione, strumenti di marketing, ecc.) Caratteri e scopi della contabilità gestionale Il controllo e la gestione dei costi Il controllo budgetario Il budget economico e budget settoriali nelle imprese industriali <i>CLIL: Strategic planning</i> <i>The Business Plan</i></p> <p>Modulo 6: I finanziamenti alle imprese I contributi pubblici alle imprese: in conto impianti, in conto capitale, in conto esercizio. I contributi a fondo perduto. NEXT GENERATION UE e PNRR Cenni sui finanziamenti bancari a breve e lunga scadenza Il mutuo e il leasing. <i>CLIL: Banking activity.</i></p> <p>UdA Educazione civica Pari dignità e pari opportunità uomo-donna. L'evoluzione del ruolo della donna in ambito imprenditoriale. Le norme che sanciscono l'uguaglianza di sesso in ogni ambito: la Costituzione, le leggi europee e la legge 215 del 92. Le prime donne imprenditrici in senso moderno. L'imprenditoria femminile e il PNRR. Fondo Impresa Donna: le agevolazioni e i finanziamenti a favore delle donne imprenditrici.</p>
Materiali analizzati	Materiali tratti da giornali e siti web Casi Aziendali: Il caso Elisabetta Franchi Agenda 2030. PNRR: Fondo impresa Donna

Metodologia	<p>Lezione frontale con riferimento costante ad esempi pratici; Uso della tecnica del problem solving; Lavori di gruppo necessari al confronto reciproco degli alunni e al miglioramento delle capacità di analisi, comprensione, interpretazione, sintesi ed espressione; Analisi di casi aziendali con riferimento alle diverse e mutevoli realtà delle imprese industriali; Dibattiti su temi di carattere pluridisciplinari; Condivisione materiale appositamente predisposto; Video da Youtube Metodologia CLIL</p>
Strumenti	<p>Libro di testo; Eserciziari; Testi normativi. PC Smartphone Aula virtuale su Piattaforma G-Suite</p>
Libro di testo	<p>Entriamo in azienda up vol.3 Autori: Astolfi, Barale e Ricci Editore: TRAMONTANA</p>
Tipologia delle prove di verifica	<p>Verifiche orali; verifiche scritte; prove strutturate e semistrutturate; questionari; esercitazioni guidate ed autonome; soluzioni di casi aziendali; correzione del lavoro assegnato per casa.</p>

Materia	DIRITTO
Prof.ssa	Carmela Farullo
Obiettivi raggiunti	Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato, effettuando anche confronti tra il nostro sistema istituzionale e quello di altri Stati. Essere in grado di riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civile in Italia, confrontandola con quella applicata in altre epoche storiche e in altri contesti geografici e culturali
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare il ruolo del Parlamento nella forma di governo repubblicana. • Comprendere che la fiducia è un atto fondamentale per la nascita del Governo • Individuare il ruolo del Presidente in una Repubblica parlamentare • Riproporre il procedimento che porta al giudizio di legittimità della Corte costituzionale
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la necessità di rispettare specifici limiti nell'esercizio dei diritti, in relazione alle esigenze collettive • Inquadrare la tutela del lavoro nella sua dimensione di valore individuale e collettivo •Cogliere l'esigenza di salvaguardare l'iniziativa economica privata riconoscendo allo stesso tempo il ruolo di coordinamento da parte dello Stato • Cogliere la funzione di collegamento tra la società civile e l'indirizzo politico dello Stato svolta dai partiti politici • Individuare vantaggi e svantaggi dei diversi sistemi elettorali
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Radici storiche della Costituzione italiana • Struttura e caratteri della Costituzione • Principio democratico, tutela dei diritti e principio di uguaglianza • Diritto e dovere al lavoro. • Principi di decentramento e autonomia • Tutela delle minoranze • Libertà religiosa • Principio di internazionalismo e tutela della pace e libertà personale, di domicilio, di comunicazione, di circolazione e di soggiorno, di riunione e di associazione, di manifestazione del pensiero • Garanzie giurisdizionali • Rapporti etico-sociali: famiglia, tutela della salute, diritto all'istruzione • Tutela del lavoro • Libertà di iniziativa economica • Diritto di voto e diritti politici • Composizione, organizzazione e funzionamento delle Camere • Processo di formazione delle leggi • Ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica

	<ul style="list-style-type: none"> • Composizione e funzioni del Governo • Processo di formazione di un nuovo Governo • Ruolo di garanzia della Corte costituzionale
Contenuti disciplinari	Costituzione, Organi Costituzionali
Materiali analizzati	Libri di testo, riviste, quotidiani, materiale multimediale, supporti informatici, Testo costituzionale
Metodologia	Lezioni frontali e dialogate, videolezioni, condivisione di materiali nelle classi virtuali, attività di recupero e di sostegno, problem solving, cooperative learning, flipped classroom,
Strumenti	
Libro di testo	Per questi motivi, Diritto pubblico, Paolo e Silvia Monti . Zanichelli
Tipologia delle prove di verifica	Orali ed esercitazioni scritte

Materia	ECONOMIA PUBBLICA
Prof.ssa	Carmela Farullo
Obiettivi raggiunti	Saper analizzare la struttura della spesa pubblica e la sua evoluzione, con particolare attenzione alla spesa per la sicurezza sociale. Riconoscere le ragioni che spiegano la crisi dei sistemi di Welfare Saper analizzare i diversi tipi di imposte ed essere in grado di valutare in che misura essi sono in grado di realizzare il principio di equità
Competenze	Riconoscere la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica e sociale Riconoscere la funzione delle entrate pubbliche come strumento di politica economica e sociale Riconoscere: <ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo del bilancio pubblico come strumento di politica economica • I problemi derivanti dalla crescita del debito pubblico e le misure di risanamento finanziario Valutare: <ul style="list-style-type: none"> • Alla luce dei principi di efficienza e di equità, la struttura del sistema tributario italiano • Il grado di tutela del cittadino-contribuente nei confronti dell'Amministrazione finanziaria
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare dati relativi all'andamento della spesa pubblica in Italia • Individuare le politiche idonee al controllo della spesa pubblica • Individuare i costi e i benefici di un progetto di spesa pubblica • Valutare l'efficacia dei programmi di spesa sociale • Analizzare dati relativi alle entrate pubbliche italiane • Confrontare i principali tipi di entrate e di imposte • Spiegare le diverse tecniche di applicazione dell'imposta • Analizzare le scelte di politica tributaria alla luce del principio di equità • Individuare i possibili comportamenti di un contribuente colpito da imposta
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Le tipologie della spesa pubblica e il loro andamento nel tempo • Le posizioni teoriche relative al suo ruolo e alla sua entità • Le diverse configurazioni dell'intervento sociale dello Stato • I programmi di spesa sociale in Italia • Le tipologie delle entrate pubbliche e il loro andamento nel tempo • La pressione tributaria e la pressione fiscale • I principi giuridici ed amministrativi delle imposte • Le teorie sulla ripartizione del carico tributario e sulla scelta della base imponibile • Gli effetti microeconomici delle imposte
Contenuti disciplinari	L'attività finanziaria dello Stato, Le entrate pubbliche, la spesa pubblica, il Bilancio dello Stato, il Sistema tributario italiano

Materiali analizzati	Libri di testo, riviste specializzate, video
Metodologia	Lezioni frontali Gruppi di ricerca o di lavoro Peer to peer Analisi dei testi Cooperative learning Problem solving Role playing Brain storming Recupero extracurricolare Circle time
Strumenti	
Libro di testo	Il mondo dell'economia, Economia Pubblica. Bellotti Selmi, Zanichelli
Tipologia delle prove di verifica	Verifiche orali, esercitazioni scritte

Materia	LINGUA INGLESE
Prof.ssa	Laura Chiosi
Obiettivi raggiunti	<p>Quasi tutta la classe ha acquisito una sufficiente conoscenza dei contenuti proposti. La maggioranza degli alunni utilizza la lingua inglese per esprimere i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. Quasi tutti gli alunni sono in grado di leggere in maniera estensiva ed intensiva testi semplici di carattere commerciale, di rielaborarne i contenuti, e di usare in modo consapevole le proprie conoscenze nella stesura di lettere di richiesta di lavoro. Una parte della classe ha raggiunto risultati più che sufficienti, e un numero molto esiguo buoni risultati. Tutta la classe ha partecipato al Progetto Erasmus + Tools per il terzo anno. Si è lavorato già da tre anni per questo progetto che ha sofferto nell'espletazione delle sue varie fasi dei lock down dovuti alla pandemia Covid-19 che hanno materialmente impedito le prime due mobilità (la seconda in Portogallo è stata seguita solo virtualmente). Dopo aver lavorato per la costruzione di un museum corner fisico relativo alle tradizioni allestito a scuola ed uno virtuale presente sulla piattaforma Genially al seguente link</p> <p>https://view.genial.ly/61917349a88fdc0d757f92cc/interactive-content-tools</p> <p>i ragazzi hanno accolto ad ottobre i colleghi dei vari paesi partner in questo progetto - Polonia, Romania, Portogallo e Turchia - che sono arrivati in Italia ad ottobre. Alcuni di essi hanno quindi partecipato alla mobilità in Romania tenutasi il mese di marzo e a quella in Turchia di fine aprile. Il progetto, nato per sostenere e lo sviluppo sociale e professionale dei cittadini europei e per promuovere la crescita formativa dei cittadini europei ha evidenziato, in particolare durante le mobilità, tutta la validità dei principi a cui è stato informato e che ne hanno ispirato la realizzazione.</p>
Competenze	Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi. Utilizzare la microlingua per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro. - Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. - Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. - Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore commerciale.

	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. - Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. - Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro tipici del settore commerciale. - Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico-professionale. - Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. - Modalità di produzione di testi comunicativi semplici, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. - Strategie di comprensione globale e selettiva di testi semplici, in particolare riguardanti il settore commerciale. - Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro. - Lessico di settore codificato da organismi internazionali. - Aspetti socioculturali della lingua inglese e del linguaggio commerciale.
Contenuti disciplinari	<p><u>Dal libro di testo Business Plan Plus – Student's book:</u></p> <p>Business in the 21st century Unit 1 – Globalisation What is globalisation and what are its key factors? The World Wide Web.. Global trade: the World Bank, the International Monetary Fund (IFM) and the World Trade Organization (WTO). Multinationals relocation: offshoring and outsourcing.</p> <p>Business in the 21st century Unit 2- Technology Technology and the workplace The smartworking</p> <p>Business in the 21st century Unit 3 – Responsible business Green business. Fair trade. Ethical banking.</p> <p>Business in the 21st century Unit 4 - Marketing The Marketing concept Market research Methods of market research Marketing mix Digital marketing Advertising</p>

	<p>Business in the 21st century Unit 6- Delivering goods Insurance Delivery Incoterms Methods of payment: open account , bank transfer Letter of credit</p> <p>An insight into the world of economy and finance Unit 1 – The economic environment Types of economic systems: Free-market economy, Command economy, Mixed economy. The public sector.</p> <p>An insight into the world of economy and finance Unit 2 – The financial world Globalisation in the banking industry. Modern banking. Banking Retail Banks Commercial Banks Central Banks Functions of a central Bank The European Central Bank (ECB). The Federal Reserve System (FRS). The Stock Exchange: shares, debentures, and bonds. Stock indexes: Dow Jones, NASDAQ, S&P 500, FTSE 100.</p> <p><i>Ed. Civica: The suffragette’s movement</i> https://www.youtube.com/watch?v=FUP-pGcmb4s https://www.youtube.com/watch?v=n38NkE-Dd6E https://www.youtube.com/watch?v=Zbdskuuocpg&list=RDLV4UPkmbgihEA&index=5 https://www.youtube.com/watch?v=5rvty0tsEts&list=RDLV4UPkmbgihEA&index=12</p> <p><i>PCTO: il CV e la lettera commerciale in inglese</i> CV in English.</p>
Materiali analizzati	Siti web, video/audio in lingua, lettere commerciali, articoli in lingua inglese.
Metodologia	Lezione frontale e interattiva, cooperative learning.
Strumenti	Libri di testo, video, schede, slides, file, siti web, LIM
Libri di testo	- 9788849421965: Bowen P. & Cumino M. (2017), <i>Business Plan Plus</i> ol. Unico (Student’s book + Companion book). Novara: Petrini – DeA Scuola.
Tipologia delle prove di verifica	Domande informali durante tutte le lezioni, verifica in classe del lavoro svolto a casa. Verifiche orali attraverso prove strutturate, semi-strutturate, e non strutturate. Questions about the <i>reading comprehension</i>

Materia	LINGUA FRANCESE
Prof.ssa	Cinzia Cretoni
Obiettivi Raggiunti	La classe ha risposto in modo proficuo agli stimoli culturali ricevuti. La preparazione è mediamente buona, eccellente in riferimento ad alcuni alunni che si sono distinti sia per volontà che per attiva partecipazione alla vita scolastica. Questi alunni oltre a manifestare capacità di studio rielaborativo, sono stati collaborativi con i compagni in difficoltà aiutandoli e stimolandoli nel recupero. Solo un esiguo numero di alunni fatica ad esprimersi in forma scritta e orale in modo adeguato o per deboli capacità linguistiche o per scarsa qualità del lavoro svolto a casa e un'attenzione e partecipazione alle lezioni non sempre costante ed adeguata.
Competenze	Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
Abilità	Interagire in conversazioni di natura personale, di attualità e di lavoro Comprendere ed esprimere idee e informazioni specifiche di argomenti di natura tecnico-commerciale Produrre testi semplici per esprimere, in modo chiaro, opinioni e intenzioni Raccogliere, selezionare e confrontare le informazioni necessarie per portare a termine un compito specifico
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture e funzioni linguistiche; • contenuti specifici del corso; • aspetti più importanti relativi al mondo dell'economia, del commercio e della civiltà francese.
Contenuti disciplinari	<p>Le monde des Entreprises :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Les différents types d'entreprises • La différence entre l'entreprise et la société • Entrepreneur et chef d'entreprise • Les capitaux et le budget <p>Les Banques et la Bourse :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Histoire de la monnaie • Le système bancaire français • Les comptes courants bancaires • Les services et les activités bancaires • Types de Bourse • Les valeurs échangées en Bourse <p>Les Assurances:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le contrat d'assurance

	<ul style="list-style-type: none"> • Les différentes activités d'assurance • L'entreprise et l'assurance <p>Le monde du travail:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'emploi en France • Le marché du travail • Les types de contrats proposés • Le service public de l'emploi • Chercher du travail • Communiquer avec l'entreprise • Annonce classée • Envoyer une candidature spontanée • Le Curriculum Vitae • La lettre de motivation <p>Révision de la notion de marketing et de publicité ; La France politique et les symboles de la République ; La Révolution Française et le rôle des femmes dans la Révolution</p>
Materiali analizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Documenti autentici; • Fotocopie; • Materiale multimediale.
Metodologia	<p>Approccio di tipo funzionale-comunicativo finalizzato allo sviluppo della competenza comunicativa intesa come capacità di ricevere e produrre messaggi in cui le abilità linguistiche di base sono usate nel codice orale e scritto, sia nelle situazioni di vita quotidiana che nell'esposizione di argomenti legati al mondo del lavoro, dell'attualità, del commercio e della civiltà. Particolare attenzione è stata data all'acquisizione di un sistema fonologico corretto e alla capacità di rielaborare i contenuti appresi.</p>
Strumenti	<p>Libri di testo, LIM, riviste, quotidiani, fotocopie, materiale multimediale, supporti informatici, dispositivi mobili</p>
Libro di testo	<p>Connexion Entreprise – Trevisini Editore – L. Parodi – M. Vallacco</p>

<p>Tipologia delle prove di verifica</p>	<p>I momenti di verifica sono stati continui e sistematici, con prove di tipo oggettivo e soggettivo per la valutazione delle abilità ricettive e delle abilità produttive. I livelli di apprendimento raggiunti sono stati accertati tramite verifiche formative e sommative, con attenzione all'effettiva acquisizione dei contenuti. Le verifiche scritte e orali hanno ricalcato la seguente tipologia: questionari, riassunti, analisi e redazione di lettere commerciali e documenti di vario tipo, trattazione sintetica di argomento, lavori in cooperative learning. Ogni alunno è stato valutato non soltanto sulla base delle prestazioni raggiunte, ma anche in ragione della situazione iniziale e finale dell'itinerario compiuto, tenendo conto dell'interesse, la partecipazione sia in classe sia alle attività online. Sono stati valutati i risultati delle verifiche assegnate, l'impegno nella produzione degli elaborati, la rilevazione della presenza e il rispetto delle scadenze.</p>
---	---

Materia	MATEMATICA
Prof.ssa	Storti Giuseppina
Obiettivi raggiunti	<p>La maggior parte degli alunni ha notevoli lacune di base per cui nell'affrontare il programma di studio della classe quinta, hanno incontrato difficoltà nell'approccio alle nuove tematiche soprattutto nell'applicazione della matematica ai problemi economici. Pertanto è stato necessario riprendere il programma di studio della classe quarta con frequenti richiami all'algebra del biennio per colmare le frequenti e diffuse lacune di base. Ciò ha dato luogo a rallentamenti nello svolgimento del piano di lavoro.</p> <p>Nell'ambito delle tematiche di studio, la realtà operativa aziendale ha sempre costituito il punto di riferimento di ogni trattazione in modo da provare a dotare gli allievi di idonei metodi di analisi, di capacità decisionali, di abilità connesse al trattamento dati. Tale impostazione ha richiesto tempi di apprendimento più ampi.</p>
Competenze	<p>Utilizzare tecniche di calcolo e nozioni studiate in modo opportuno.</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Applicare la matematica all'economia.</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>
Abilità	<p>Saper calcolare il dominio delle funzioni.</p> <p>Saper calcolare i limiti finiti ed infiniti ed eseguire le operazioni tra loro.</p> <p>Saper calcolare la derivata di una funzione ed saper eseguire le operazioni tra loro.</p> <p>Saper distinguere fra i diversi tipi di scelta.</p> <p>Saper costruire il modello matematico relativo a un problema di scelta.</p> <p>Saper definire e calcolare i vari tipi di medie cogliendo di ciascuna significato e proprietà.</p>
Conoscenze	<p>Dominio delle funzioni elementari razionali intere, fratte e irrazionali.</p> <p>Definizione di limite.</p> <p>Teoremi sui limiti e calcolo dei limiti.</p> <p>Rapporto incrementale e definizione di derivata in un punto;</p> <p>Significato geometrico della derivata.</p> <p>Teoremi sulle derivate e calcolo.</p> <p>Classificazione dei problemi di scelta.</p> <p>Fasi attraverso le quali passa un problema di scelta.</p> <p>Problemi di scelta con effetti immediati e in condizioni certe.</p> <p>Le medie statistiche: media aritmetica, geometrica, quadratica, armonica.</p> <p>Ruolo di ciascuna media e relazione fra le varie medie.</p> <p>Moda, mediana, quartili.</p>

<p>Contenuti disciplinari</p>	<p>UdA N° 1 FUNZIONI AD UNA SOLA VARIABILE Dominio delle funzioni Segno e intersezioni assi Grafico probabile della funzione</p> <p>UdA N° 2 LIMITI E TEOREMI Intorno di un punto e punti di accumulazione Definizione di limite Teoremi sui limiti e calcolo dei limiti Forme indeterminate Asintoti</p> <p>UdA N° 3 DERIVATE DELLE FUNZIONI Rapporto incrementale e definizione di derivata in un punto Significato geometrico della derivata Teoremi sulle derivate Calcolo delle derivate <u>Funzioni crescenti e decrescenti</u> <u>Massimi, minimi e flessi.</u> Grafico di una funzione</p> <p>UdA N° 4 Problemi di scelta con effetti immediati e in condizioni certe Scelta e campo di scelta; classificazione dei problemi di scelta; fasi attraverso le quali passa un problema di scelta; problemi di scelta con effetti immediati e in condizioni certe; problemi in una sola variabile e funzione obiettivo con definizione unica: caso continuo e caso discreto; problemi in due variabili</p> <p>UdA N°5 <u>La statistica</u> L'indagine statistica Le medie statistiche</p>
<p>Materiali analizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Appunti forniti dall'insegnante - Materiale multimediali - Supporti informatici
<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e partecipata - Discussione guidata - Lavori di gruppo - Condivisione di materiali nelle classi virtuali - Processi individualizzati - Attività di recupero e di sostegno - Problem solving - Cooperative learning

	- Flipped classroom
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Lavagna tradizionale e LIM - Supporti informatici - Laboratorio - Piattaforma Fidenia e G- suite - Classroom
Libro di testo	<p>AUTORE: Massimo Bergamini; Graziella Barozzi EDITORE: Zanichelli Titolo: Matematica Rosso Vol.5 con tutor (ISBN 978.88.08.71396.4)</p>
Tipologia delle prove di verifica	Verifiche orali, prove scritte strutturate e semistrutturate, test a risposta multipla, verifiche scritte con problemi ed esercizi, verifiche somministrate attraverso gli strumenti informatici (questionario con Google moduli).

Materia	RELIGIONE CATTOLICA
Prof.ssa	Giulia Magliulo
Obiettivi raggiunti	Riconoscere ed apprezzare i valori religiosi
Competenze	Individuare i principi fondamentali della dottrina sociale cristiana. Cogliere il valore della pace per la convivenza umana. Saper individuare i propri pregiudizi ed imparare a superarli
Abilità	Saper operare collegamenti pluridisciplinari.
Conoscenze	Conoscere l'orientamento Cristiano della vita. Conoscere i principali diritti umani.
Contenuti disciplinari	Etica cristiana ed Etica laica; i fondamenti dell'etica Cattolica; la coscienza; il Vangelo; la libertà religiosa; l'impegno sociale e politico da credente; il lavoro come contributo al bene della società; la solidarietà e il volontariato; la custodia del creato, opera di Dio (sensibilità ecologica)
Materiali analizzati	Video lezioni
Metodologia	video, dibattito guidato, confronti e opinioni
Strumenti	Personal Computer.
Libro di testo	Testo adottato: L. SOLINAS, Le vie del mondo, ed. SEI-IRC
Tipologia delle prove di verifica	Data l'età degli alunni ho ritenuto più opportuno che il dialogo e il confronto siano stati i mezzi più idonei a valutare il loro grado di consapevolezza e maturità.

Materia	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Prof.	Pianese Anna Maria
Obiettivi raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> • Adegua il proprio stile di vita, in relazione al benessere psicofisico, personale e sociale. • Riconoscono la relazione tra fenomeni sociali, istituzionali, storici e sportivi. • Acquisiscono le competenze comunicative necessarie per lo svolgimento del lavoro di gruppo.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Quasi tutti gli alunni svolgono autonomamente carichi di lavoro in situazioni operative e sportive; riconoscono i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali per il benessere individuale e collettivo.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Considerano il proprio diritto alla salute come “bene comune”. • Adegua le proprie azioni in relazione al contesto. • Adottano e promuovono comportamenti adeguati per limitare rischi di eventuali contagi. • Inquadrano gli eventi sportivi nel periodo di riferimento. • Riconoscono l’evoluzione del fenomeno sportivo ed i suoi intrecci con le variabili ambientali, sociali e culturali.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • La quasi totalità degli alunni conosce la struttura ed i contenuti delle attività motorie, le varie procedure per la soluzione dei problemi ed i principali elementi della comunicazione corporea anche in situazioni competitive, sia individuali che di squadra.
Contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di resistenza, di potenziamento muscolare, di mobilità e scioltezza articolare, di velocità, di coordinazione generale, di equilibrio e destrezza . • Fondamentali della pallavolo e dei principali sport di squadra. • Regolamenti sportivi e norme sociali. • Le Olimpiadi antiche e moderne. • La donna nello sport attraverso la storia. • Il Bournout. • Il linguaggio del corpo.
Materiali Analizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo. • Dispense. • Video
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Collegamenti interdisciplinari. • Problem solving. • Lezione frontale. • Libera esplorazione.

Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Palestra. • Attrezzi ginnici : palla, tamburello, racchette tennis tavolo, calciobalilla. • Piattaforma G-Suite su Meet di Classroom. • Altri canali di comunicazione telematica.
Libro di Testo	<p>G. Fiorini -S. Bocchi - S. Coretti - E. Chiesa PIÙ MOVIMENTO SLIM DeA SCUOLA</p>
Tipologia delle prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali e pratiche.

7 Valutazione degli apprendimenti

7.1 Criteri di valutazione

L'Istituto utilizza criteri comuni di valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Tali criteri sono stati aggiornati in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e al periodo di implementazione della DAD e della DDI.

L'Istituto ha elaborato rubriche di valutazione in relazione alle UdA e alle competenze target del curricolo. Nel periodo dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e all'implementazione della DAD e DDI tali documenti sono stati rimodulati, al fine di armonizzare i processi didattici, la valutazione e l'autovalutazione.

Vista la rilevanza degli alunni con disabilità frequentanti l'Istituto, il Dipartimento di sostegno ha elaborato un documento di riferimento per la valutazione contenente indicazioni operative e griglie di valutazione.

Nell'A.S. 2020-2021, con l'introduzione dell'Educazione civica, sono stati definiti criteri di valutazione specifici per tale insegnamento.

I criteri di valutazione tengono conto dei seguenti elementi:

- livelli di partenza;
- impegno, partecipazione, responsabilità, collaborazione ed interesse;
- gestione del proprio apprendimento;
- autonomia nell'affrontare le consegne e capacità di rielaborazione;
- acquisizione delle conoscenze e correttezza nella loro applicazione, in particolare in riferimento alle strutture e ai concetti sociali, economici, giuridici e politici e alla sostenibilità;
- capacità di argomentare e motivare le proprie idee/opinioni;
- capacità di interpretare correttamente la situazione problematica, costruire, verificare ipotesi ed elaborare una risposta coerente;
- capacità di ricercare le informazioni secondo attendibilità delle fonti, completezza e coerenza, di elaborare le informazioni e selezionarle in relazione al compito;
- utilizzo critico e responsabile delle tecnologie digitali per apprendere, lavorare e partecipare alle attività;
- capacità di collaborare.

I documenti relativi alla valutazione sono in allegato al presente documento.

7.2 Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017 e dell'art. 11 dell'O.M. 9 marzo 2023, n. 45, è attribuito fino a un massimo di 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017, nonché delle indicazioni fornite nel citato articolo 11 dell'OM. Il docente di religione cattolica partecipa a pieno titolo alle

deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

In merito ai criteri per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di classe, come deliberato dal Collegio dei Docenti, attribuirà a ciascun alunno:

A) il massimo della banda di oscillazione in presenza di almeno 2 dei seguenti indicatori:

- media dei voti (il voto sul comportamento incide sulla media) con decimali $\geq 0,5$
- numero di giorni di assenza ≤ 25
- partecipazione attiva e propositiva ad attività e progetti organizzati dalla scuola
- particolare assiduità e impegno nello studio, con un'evidente progressione nell'apprendimento

B) il minimo della banda di oscillazione negli altri casi.

Allegati

- A. Criteri di valutazione generali
- B. Criteri di valutazione Educazione civica
- C. Griglie di valutazione delle prove d'Esame
- D. Simulazioni delle prove d'Esame

A. Criteri di valutazione generali

	 I.I.S. "GIOVANNI MINZONI" https://www.iisminzoni.edu.it/ VIA B. LONGO, 17 – 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) VIA G. FALCONE, 48bis – 80019 QUALIANO (NA) Tel. 0815061595 - Fax. 0818948984 PEC NAIS06100L@pec.istruzione.it - PEO NAIS06100L@istruzione.it C.F. 80101560631 - COD. UNIVOCO UFUC9B	 <i>Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca</i>		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI				
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	Livello	VOTO
Piena autonomia nell'affrontare compiti anche complessi; applicazione delle conoscenze corretta e personale	Conoscenze teoriche e pratiche ampie, approfondite e rielaborate	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondita organizzazione dei contenuti, arricchiti da ricerca e riflessione personale • Disinvoltura nel procedere per analogie ed originalità nel costruire modelli e proprie strategie di risoluzione anche in situazioni pratiche • Capacità di sviluppare e comunicare risultati di un'analisi in forma convincente • Scelta appropriata ed utilizzo ottimale di strumenti, materiali e tecniche delle diverse discipline • Linguaggio tecnico fluido, corretto, sintetico; argomentazioni coerenti e rigorose 	A1	9-10
Autonomia nell'affrontare compiti; applicazione delle conoscenze corretta e talvolta personale	Conoscenze teoriche e pratiche complete, qualche approfondimento autonomo	<ul style="list-style-type: none"> • Completa organizzazione dei contenuti in conoscenze strutturate ed assimilate con chiarezza • Capacità di analizzare situazioni in totale autonomia, collegare e sintetizzare efficacemente • Capacità di procedere per analogie con adeguamento di procedure esistenti ed individuazione di opportune strategie di risoluzione in riferimento a situazioni non completamente strutturate anche in ambito pratico • Scelta appropriata ed utilizzo corretto di strumenti, materiali e tecniche delle diverse discipline; linguaggi specifici corretti e argomentazioni coerenti 	A2	8
Esecuzione adeguata dei compiti; applicazione delle conoscenze corretta	Conoscenze teoriche e pratiche complete, non approfondite	<ul style="list-style-type: none"> • Corretta organizzazione dei contenuti • Capacità di analizzare collegare e sintetizzare correttamente in situazioni strutturate • Scelte adeguate delle procedure ed utilizzo consapevole di metodi, materiali, strumenti e tecniche delle diverse discipline • Esecuzione delle attività pratiche in modo formalmente ordinato, rispetto delle indicazioni impartite e dei tempi stabiliti • Uso corretto delle terminologie specifiche, argomentazione adeguata, con produzione di messaggi chiari 	B	7
Esecuzione di semplici compiti; applicazione delle conoscenze essenziali	Conoscenze teoriche e pratiche essenziali	<ul style="list-style-type: none"> • Corretta organizzazione dei contenuti basilari • Capacità essenziali di analizzare e sintetizzare in situazioni strutturate • Qualche incertezza nel cogliere analogie e scegliere strumenti e modelli per risolvere problemi, rappresentare fatti e fenomeni • Esecuzione di compiti e attività pratiche prevalentemente corretta, nel rispetto dei tempi e delle indicazioni impartite • Uso dei linguaggi disciplinari nella loro forma fondamentale e argomentazioni semplici 	C1	6
Esecuzione parziale e non autonoma dei compiti; applicazione delle conoscenze minime incerta	Conoscenze teoriche e pratiche superficiali o parziali	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione limitata dei contenuti essenziali • Operazioni parziali di analisi e sintesi • Applicazione imprecisa di fatti e principi relative ai diversi campi disciplinari • Esecuzione di compiti e attività pratiche non del tutto corretta, parziale rispetto dei tempi e delle indicazioni impartite • Uso impreciso e non autonomo di strumenti e materiali • Argomentazione ed uso dei linguaggi disciplinari non sempre corretti 	C2	5
Errata esecuzione dei compiti anche se in riferimento alle conoscenze minime	Conoscenze teoriche e pratiche frammentarie o/errate	<ul style="list-style-type: none"> • Applicazione incompleta, talvolta errata di fatti e principi, relativi ai diversi campi disciplinari • Esecuzione scorretta delle attività pratiche, mancato rispetto dei tempi e delle indicazioni impartite • Sviluppo incompleto o errato di compiti nelle attività pratiche, anche in presenza di precise indicazioni di comportamento • Uso incoerente o errato dei linguaggi disciplinari e argomentazione prevalentemente impropria 	D	≤4
<p>Corrispondenza Livelli: A = Avanzato B = Intermedio C = Base D = base non raggiunto. Si precisa che i livelli C1 e C2 corrispondono entrambi al livello Base e i livelli A1 e A2 corrispondono entrambi al livello Avanzato nel modello di certificazione delle competenze per l'obbligo scolastico (DM 9/10).</p>				

B. Criteri di valutazione Educazione civica

INDICATORI	LIVELLI DI ACQUISIZIONE							
	Livello in fase di acquisizione (4-5)		Livello base (6)	Livello intermedio (7-8)		Livello avanzato (9-10)		
	Descrittori livelli							
CONOSCENZE								
<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	<p>Voto 4</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente</p>	<p>Voto 5</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>Voto 6</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.</p>	<p>Voto 7</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa Recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Voto 8</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.</p>	<p>Voto 9</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Voto 10</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>	
ABILITA'								
<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca ed ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	<p>Voto 4</p> <p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.</p>	<p>Voto 5</p> <p>L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>Voto 6</p> <p>L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>Voto 7</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>Voto 8</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>Voto 9</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali</p>	<p>Voto 10</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare ai vari contesti.</p>	
PARTECIPAZIONE E RESPONSABILITA'								

	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9	Voto 10
<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con le sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza a che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazioni e delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento,</p>

<p>di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p>							<p>si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
---	--	--	--	--	--	--	---

C. Griglie di valutazione delle prove d'Esame

	 <p>I.I.S. "GIOVANNI MINZONI" https://www.iisminzoni.edu.it/</p> <p>VIA B. LONGO, 17 – 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) VIA G. FALCONE, 48bis – 80019 QUALIANO (NA) Tel. 0815061595 - Fax. 0818948984 PEC NAIS06100L@pec.istruzione.it - PEO NAIS06100L@istruzione.it C.F. 80101560631 - COD. UNIVOCO UFUC9B</p>	 <p><i>Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca</i></p>
---	--	---

PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO A.S. 2022-2023 GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A

Candidato
sez.

Classe V

INDICATORI GENERALI

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGG I	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	8-10		
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	5-7		
	Confuse e impuntuali	≤4		
Coesione e coerenza testuale	Complete	8-10		
	Parziali	5-7		
	Scarse	≤4		
Ricchezza e padronanza lessicale	Presenti e complete	8-10		
	Poco presenti e complete	5-7		
	Scarse	≤4		
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Completa; presente	8-10		
	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	5-7		
	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	≤4		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	8-10		
	Parzialmente presenti	5-7		
	Scarse	≤4		
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	8-10		
	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	5-7		
	Scarse e/o scorrette	≤4		
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI			/100	/20

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo	8-10		
	Parziale e/o incompleto	5-7		
	Scarso	≤4		
Capacità di comprendere il testo (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.)	Completa	8-10		
	Parziale	5-7		
	Scarsa	≤4		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica	Completa	8-10		
	Parziale	5-7		
	Scarsa	≤4		
Interpretazione del testo	Presente	8-10		
	Parziale	5-7		
	Scarsa	≤4		
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			/100	/20

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO	/100	/20
-----------------------------------	-------------	------------

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

La Commissione

Il Presidente

	 I.I.S. "GIOVANNI MINZONI" https://www.iisminzoni.edu.it/ VIA B. LONGO, 17 – 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) VIA G. FALCONE, 48bis – 80019 QUALIANO (NA) Tel. 0815061595 - Fax. 0818948984 PEC NAIS06100L@pec.istruzione.it - PEO NAIS06100L@istruzione.it C.F. 80101560631 - COD. UNIVOCO UFUC9B	 <i>Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca</i>
---	--	---

PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO A.S. 2022-2023 GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B

Candidato

Classe **V** sez.

INDICATORI GENERALI

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	8-10		
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	5-7		
	Confuse e impuntuali	≤4		
Coesione e coerenza testuale	Complete	8-10		
	Parziali	5-7		
	Scarse	≤4		
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	8-10		
	Poco presente e completa	5-7		
	Scarsa	≤4		
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Completa; presente	8-10		
	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	5-7		
	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	≤4		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	8-10		
	Parzialmente presenti	5-7		
	Scarse	≤4		
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	8-10		
	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	5-7		
	Scarse e/o scorrette	≤4		
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI			/100	/20

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
		I		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Presente	15-20		
	Parzialmente presente	9-14		
	Scarsa e/o nel complesso scorretta	≤8		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Soddisfacente	8-10		
	Parziale	5-7		
	Scarsa	≤4		
Correttezza e congruenza dei riferimenti utilizzati per sostenere l'argomentazione	Presenti	8-10		
	Parzialmente presenti	5-7		
	Scarsi	≤4		
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			/100	/20

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO	/100	/20
-----------------------------------	-------------	------------

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La Commissione

Il Presidente

	 <p>I.I.S. "GIOVANNI MINZONI" https://www.iisminzoni.edu.it/</p> <p>VIA B. LONGO, 17 – 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) VIA G. FALCONE, 48bis – 80019 QUALIANO (NA) Tel. 0815061595 - Fax. 0818948984 PEC NAIS06100L@pec.istruzione.it - PEO NAIS06100L@istruzione.it C.F. 80101560631 - COD. UNIVOCO UFUC9B</p>	 <p><i>Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca</i></p>
---	--	---

PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO A.S. 2022-2023 GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C

Candidato

Classe V sez.

INDICATORI GENERALI

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	8-10		
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	5-7		
	Confuse e impuntuali	≤4		
Coesione e coerenza testuale	Complete	8-10		
	Parziali	5-7		
	Scarse	≤4		
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	8-10		
	Poco presente e completa	5-7		
	Scarsa	≤4		
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Completa; presente	8-10		
	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	5-7		
	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	≤4		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	8-10		
	Parzialmente presenti	5-7		
	Scarse	≤4		
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	8-10		
	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	5-7		
	Scarse e/o scorrette	≤4		
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI			/100	/20

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
Pertinenza del testo alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Completa	12-15		
	Parziale	7-11		
	Scarsa	≤6		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Soddisfacente	12-15		
	Parziale	7-11		
	Scarsa	≤6		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Piena	8-10		
	Parziale	5-7		
	Scarsa	≤4		
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			/100	/20

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO	/100	/20
-----------------------------------	-------------	------------

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA - ECONOMIA AZIENDALE

ESAME DI STATO a.s. 2022/23

INDIRIZZO Amministrazione Finanza e Marketing

Candidato _____ Classe V sez. _____

Commissione N. _____

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4
	Intermedio: Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	3
	Base: Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	2
	Base non raggiunto: Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato: Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6
	Intermedio: Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5
	Base: Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	4
	Base non raggiunto: Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	2
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	6
	Intermedio: Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	5
	Base: Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	4
	Base non raggiunto: Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio tecnico.	4
	Intermedio: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio tecnico.	3
	Base: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio tecnico a volte non adeguato.	2
	Base non raggiunto: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio tecnico non adeguato.	1
	TOTALE PUNTEGGIO IN VENTESIMI	/20

Il Presidente

La Commissione

D. Simulazioni delle prove d'Esame

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'angelus argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Ueseppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Mercè, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Ueseppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"⁴. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Ueseppe! Ueseppe!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo⁵ [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Ueseppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Ueseppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume⁶. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Ueseppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁷ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

⁴ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

⁵ in collo: in braccio.

⁶ incolume: non ferito.

⁷ accosto: accanto.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁸ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁹, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò¹⁰, intatto, il casamento¹¹ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

“Bii! Biii! Biiii!”¹²

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udi avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Useppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

⁸ pulverulenta: piena di polvere.

⁹ divelte: strappate via.

¹⁰ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

¹¹ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

¹² Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Useppe.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “*Cogito, ergo sum*”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...] (dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

[...] Nelle nostre società, la popolazione non manca di desideri di consumo: questi sono immensi e continuamente alimentati dalla pubblicità; sono i mezzi finanziari degli individui che mancano per accedere ai divertimenti disponibili. La rivendicazione dei salariati, che si esprime molto più in domanda di salario che in domanda di riduzione di tempo di lavoro, può essere interpretata in questo modo: essi vogliono più denaro per meglio utilizzare il tempo libero. [...] I fortunati che hanno un bilancio sufficiente al consumo normale di questi svaghi non per questo se la caveranno a buon mercato perché avranno a loro disposizione beni ludici concepiti per strati sociali che dispongono di redditi più elevati. Proveranno anch'essi un sentimento di frustrazione per non poterli consumare a loro volta. [...] Il paradosso è proprio quello che segue: si dispone di possibilità di accesso ai beni del tempo libero tanto maggiori quanto più si lavora. [...] Questa società del tempo libero, così come ci è promessa, ha un prezzo talmente alto in termini di consumo di ricchezza che resta confinata alle classi medie dei paesi ricchi. Il che vieta la possibilità di realizzare il sogno del secolo dei Lumi: l'accesso di tutti gli uomini ai beni comuni. [...]

D. MOTHÉ, *L'utopia del tempo libero*, Bollati Boringhieri, Torino 1998, pp. 32-33, 68-69, 92.

La citazione proposta, tratta dal saggio di D. Mothé *L'utopia del tempo libero*, presenta alcuni dei paradossi della fruizione del tempo libero nella società contemporanea. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Prima simulazione di Economia aziendale del 29/03/2023

ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO Settore ECONOMICO

Indirizzo: "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

e Articolazione: "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA di "ECONOMIA AZIENDALE"

PRIMA PARTE

Stralcio tratto dalla Nota integrativa al bilancio di Alfa spa, impresa industriale operante nel settore tecnologico, al 31/12/2014.

Nota integrativa al bilancio 31/12/2014 – art. 2427 c.c.					
•					
• <i>Movimenti intervenuti nel Patrimonio netto</i>					
Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Utile dell'esercizio	Totale
Valori all'01/01/2014	3.000.000	112.000	220.000	158.800	3.490.800
Utile accantonato a riserva		7.940	15.860	-23.800	
Dividendi pagati agli azionisti				-135.000	-135.000
Utile dell'esercizio 2014				162.000	162.000
Valori al 31/12/2014	3.000.000	119.940	235.860	162.000	3.517.800
• <i>Movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni immateriali</i>					
Immobilizzazioni immateriali	Costo originario	Fondo ammortamento	Valore di bilancio		
Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	60.000	24.000	36.000		
Ammortamento		12.000			
Valore di bilancio al 31/12/2014	60.000	36.000	24.000		
• <i>Movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali</i>					
Immobilizzazioni materiali	Costo originario	Fondo ammortamento	Valore di bilancio		
Terreni e fabbricati (*)	2.000.000	1.024.000	976.000		
Ammortamento		42.000			
Valore di bilancio al 31/12/2014	2.000.000	1.066.000	934.000		
Impianti e macchinari	4.258.000	1.916.000	2.342.000		
Acquisto (in data 01/07)	+700.000				
Vendita (in data 01/07)	-450.000	-315.000			
Ammortamento		657.604			
Valore di bilancio al 31/12/2014	4.508.000	2.258.604	2.249.396		
(*) valore del fabbricato 1.400.000 euro					
•					

Il candidato, dopo aver analizzato le tabelle della Nota integrativa, tragga i dati necessari per ricostruire lo Stato patrimoniale e il Conto economico di Alfa spa e proceda alla redazione dei due documenti secondo quanto prescritto dal Codice Civile.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. L'informazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale di Alfa spa richiede la determinazione di indicatori utili alla predisposizione di una relazione. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi economica del bilancio di Alfa spa al 31/12/2014.
2. L'informazione sulla situazione finanziaria di Alfa spa al 31/12/2014 richiede il ricorso alla elaborazione del Rendiconto finanziario così come indicato dai Principi contabili. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi dei flussi finanziari relativi al bilancio di Alfa spa al 31/12/2014 ricorrendo alla predisposizione del Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide.
3. La Break even analysis è uno degli strumenti più efficaci di cui un'azienda dispone nel controllo di gestione. Il candidato dopo avere approfondito questo argomento, con riferimento all'azienda monoprodotto Delta spa, dotata di una capacità produttiva di 20.000 unità vendute al prezzo unitario di 210 euro, che sostiene costi fissi annui di 1.235.000 e costi variabili unitari di 80 euro, determini:
 - a) il punto di equilibrio e il relativo grado di sfruttamento della capacità produttiva
 - b) il risultato economico derivante dalla vendita di 18.000 unità
 - c) Il volume produttivo che consente di conseguire un utile di 65.000 euro
 - d) Il nuovo punto di equilibrio nell'ipotesi che l'impresa decida di entrare in un mercato e che tale decisione richieda l'incremento della capacità produttiva di 5.000 unità con il conseguente aumento dei costi fissi annui di 156.000 euro.
4. Presentare le scritture di assestamento al 31/12/2014 e i relativi calcoli predisposti dal responsabile amministrativo di Beta spa, impresa industriale, limitatamente alle operazioni di seguito indicate:
 - a) determinazione della quota di TFR maturata nell'esercizio considerando che nell'impresa operano meno di 50 dipendenti e tutti hanno optato per lasciare il TFR in azienda
 - b) patrimonializzazione di costruzione interna di un impianto iniziata nell'esercizio precedente e ultimata nel 2014
 - c) accantonamento per manutenzioni cicliche
 - d) svalutazione specifica e generica di crediti
 - e) sospensione di costi relativi al contratto di leasing finanziario su un macchinario acquisito nell'esercizio con pagamento di maxicanone iniziale.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata della prova sei ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse tre ore dalla dettatura del tema.

Seconda simulazione di Economia aziendale del 21/04/2023

ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO Settore ECONOMICO

Indirizzo: "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

e Articolazione: "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA di "ECONOMIA AZIENDALE"

PRIMA PARTE

Situazione operativa

Alfa spa, impresa industriale che realizza prodotti dolciari per il mercato nazionale, ha risentito negli ultimi anni della crisi economica che ha interessato il settore anche se in misura minore rispetto ad altri.

Le vendite stagionali, realizzate in prossimità delle feste natalizie e pasquali, sono risultate superiori rispetto agli obiettivi e hanno compensato, in parte, la contrazione delle vendite dei prodotti non stagionali.

In un mercato nazionale, caratterizzato dalla presenza di numerose imprese molto competitive, Alfa spa ha saputo fidelizzare un target di consumatori interessati in particolare ai prodotti al gusto di cioccolato.

L'azienda, per mitigare gli effetti della crisi economica interna e considerando l'apprezzamento dei prodotti dolciari italiani all'estero, si orienta su mercati stranieri puntando in modo particolare sulle vendite di cioccolato e confetti.

Il piano industriale elaborato da Alfa spa prevede l'espansione all'estero da attuare nei prossimi tre esercizi attraverso il potenziamento della capacità produttiva e distributiva da realizzare attraverso investimenti finanziati con:

- l'aumento del capitale sociale, come risulta dal Prospetto delle variazioni intervenute negli elementi del patrimonio netto;
- l'indebitamento bancario a medio-lungo termine.

Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto							
	Capitale sociale	Riserva Soprapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva statutaria	Riserva straordinaria	Utile d'esercizio	Totali
Importi all'1/1/2018	4.000.000	-	600.000	300.000	-	392.000	5.292.000
Utile esercizio 2017			19.600	9.800	2.600	-32.000	-
Dividendi agli azionisti						-360.000	360.000
Emissione 80.000 azioni	800.000	80.000					880.000
Utile esercizio 2018						470.000	470.000
Importi al 31/12/2018	4.800.000	80.000	619.600	309.800	2.600	470.000	6.282.000

1. Il candidato, dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici al 31/12/2018.

SECONDA PARTE

1. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio dell'esercizio 2018 di Alfa spa relativi ai movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni, nelle Rimanenze, nei Ratei e risconti.
2. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere tutti gli opportuni indicatori economico – finanziari.
3. Redigere il budget economico annuale elaborato dai responsabili della programmazione di Beta spa, all'inizio dell'esercizio 2019, ipotizzando un incremento delle vendite del 5% e del risultato economico del 3% considerando i seguenti dati tratti dal bilancio d'esercizio al 31/12/2018:
 - ricavi delle vendite 5.860.000 euro;
 - utile dell'esercizio 184.000 euro.
4. Elaborare il *marketing plan* redatto all'inizio dell'esercizio 2019 da Gamma spa, impresa industriale che opera nel settore della meccanica di precisione, che evidenzia, tra l'altro:
 - la situazione del mercato in cui opera l'impresa;
 - i punti di forza e di debolezza dell'impresa;
 - le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno nazionale ed internazionale;
 - gli obiettivi che si intende raggiungere;
 - le leve di marketing da utilizzare.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato, di manuali tecnici dei linguaggi di programmazione e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.